

## **Verbale N. 27 della riunione del CS INAF**

Il giorno 19/12/2014 si e' riunito in forma telematica il CS INAF. Sono presenti: Enzo Brocato, Stefano Covino, Silvia Masi, Francesca Matteucci, Bianca Poggianti e Pietro Schipani. Stefano Orsini e' assente giustificato.

La riunione ha inizio alle ore 9:30 per discutere il seguente OdG:

### **---Approvazione Verbale N. 26**

### **---Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri**

### **---Discussione sulle presentazioni dei PI dei premiali del 21 novembre 2014 a Bologna**

### **---Situazione dei precari INAF**

### **---Varie ed eventuali**

Si discute il primo punto:

### **---Approvazione Verbale N. 26**

Il Verbale N. 26 viene approvato all'unanimita'

### **---Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri**

Si passa alle comunicazioni. Il Presidente riferisce di aver parlato con Bignami il quale le ha riferito della decisione del CdA di utilizzare parte dei fondi premiali per bandire contratti TD. Tutti prendono atto della decisione positiva del CdA. Tuttavia Enzo Brocato e Bianca Poggianti fanno notare che sarebbe stato ancor piu' positivo avere avuto uno stanziamento maggiore che permettesse ai PI dei PRIN-INAF di trasformare gli assegni di ricerca (AR ) richiesti in altrettanti TD, mentre cosi' come stanno le cose due anni di AR non si possono trasformare in due anni di TD. Il CS auspica che una tale soluzione sia ancora possibile, ovviamente se c'e' disponibilita' di fondi.

F. Matteucci riferisce poi che Il Presidente Bignami ha anche detto di aver affidato a Monica Tosi (coadiuvata probabilmente da Fabrizio Fiore e Stefano Borgani) l'organizzazione degli "stati generali INAF" che si terra' nei giorni 18 e 19 marzo 2015, probabilmente presso l'Accademia dei Lincei a Roma, e che auspica un aiuto organizzativo anche da parte del CS. Il CS si dichiara favorevole all'iniziativa purché riguardi il prossimo PTA come da proposta originale di Stefano Cristiani e non una riscrittura del DVS, arrivato al termine di un lungo iter che ha visto un'ampia partecipazione della comunità.

### **---Discussione sulle presentazioni dei PI dei premiali del 21 novembre 2014 a Bologna**

Il Presidente chiede ai presenti di esprimere i loro pareri sulla riunione riguardo ai premiali tenutasi a Bologna il 21 novembre 2014 e si dichiara nel contempo soddisfatta di come si e' svolta la riunione che e' stata di estrema utilita' per capire come i progetti siano stati svolti ed i fondi impegnati.

Fa notare tuttavia che non tutte le presentazioni fossero state omogenee e che in alcuni casi mancassero alcuni dettagli finanziari. In generale, l'impressione però è stata ottima. Segue ampia discussione da cui emerge la generale soddisfazione per l'esito dei premiali approvati.

Bianca Poggianti ricorda che comunque in futuro la parte premiale sarà molto piccola, il 30%, e tenendo conto di questo ritiene che allora nessuna delle proposte presentate in passato andrebbe ripresentata. I programmi strategici INAF verranno infatti alimentati con il 70% non premiale. Bianca Poggianti ritiene che bisognerebbe avere dei progetti ad ampio respiro e ricaduta sulla comunità.

Enzo Brocato si dice non in accordo nel non finanziare nella quota 70% progetti già finanziati su progetti premiali.

Riguardo al progetto WOW, che è l'unico che non è stato discusso nella riunione del 21 novembre, il CS è d'accordo nel valutarlo senz'altro ottimo, ed evidenzia che ha permesso alla comunità italiana di "recuperare il terreno" nel campo dello studio degli eso-pianeti, ma sembra che ormai sia opportuno che la scienza degli eso-pianeti torni a competere normalmente con le altre comunità scientifiche INAF.

In ogni caso il CS si propone di discutere con Giusi Micela il profilo finanziario di questo progetto, che non appare dalla sua presentazione, nella prossima riunione del CS che si terrà lunedì 12 gennaio 2015 a Monte Mario.

### **---Situazione dei precari INAF**

La discussione si sposta sul problema dei precari di INAF, discutendo il breve documento preparato da Stefano Orsini che lamenta la mancanza di attenzione da parte del Governo e la nostra incapacità di essere un interlocutore con un vero potere contrattuale. In particolare Stefano Orsini esprime grande preoccupazione per la sorte dei precari ed auspica che si possano in futuro prendere decisioni che consentano la risoluzione di questo grave problema. Il CS concorda con le considerazioni di Orsini che vengono lette dal presidente.

Pietro Schipani commenta che, pur condividendo pienamente la speranza che si renda disponibile un numero di posti così elevato, bisogna stare attenti a non indurre false speranze nei precari ventilando ipotesi impossibili da soddisfare, nell'attuale quadro economico e politico in cui il pubblico impiego, e al suo interno ancor più il mondo della ricerca, sono evidentemente non al centro dell'attenzione degli interventi governativi. Silvia Masi però sottolinea che sarebbe comunque importante organizzare una azione coordinata e volta a riaprire la possibilità di assumere a tempo indeterminato in base al merito. Stefano Covino commenta che è tutto ampiamente condivisibile ma il mondo scientifico deve imparare a vedere le cose con una visione più ampia, e rendersi conto che azioni sanatorie pensate per il solo mondo accademico e degli enti di ricerca nell'attuale scenario giuridico non sono possibili, e neppure opportune, per le inevitabili ricadute sull'intero mondo del pubblico impiego in generale. Dovremmo identificare un obiettivo politico come lo sgancio del mondo degli enti di ricerca dalla pubblica amministrazione che è la base per qualunque azione a lungo termine. Bianca Poggianti sottolinea che comunque ci sono due regimi differenti. Uno sul lungo termine, ma uno sul breve termine in quanto abbiamo una situazione di emergenza che deve essere affrontata. Inoltre Bianca Poggianti si dice molto contraria ad identificare le nuove posizioni TD solo coi progetti premiali in quanto vincolerebbe il futuro a quei soli progetti e filoni.

Enzo Brocato propone di invitare dei rappresentanti dei precari per la prossima riunione, anche per dare un segno di attenzione pubblica. Il CS condivide in generale il fatto che essere parte della pubblica amministrazione ci limita in maniera inaccettabile, e sebbene si dica completamente contrario ad una stabilizzazione generalizzata ritiene che una sorta di "piano Marshall", in termini di

apertura di posizioni a tempo indeterminato, sia ormai non piu' procrastinabile per la ricerca astrofisica in Italia.

Sintetizzando, il CS non puo' condividere soluzioni senza un contenuto meritocratico (no ad ope legis automatici), ma si impegna ad ascoltare i rappresentanti dei precari. Il CS sottolinea infine che comunque si sta vivendo una situazione d'emergenza relativamente ai precari e che si auspica che ci siano i fondi per bandire tanti TD quanti sono gli AR richiesti. Questa viene considerata una richiesta di altissima priorita' da proporre all'ENTE.

### **---Varie ed eventuali**

Prende la parola Pietro Schipani. Fa presente che l'archivio ADS-NASA sembri non tenere completamente in considerazione le citazioni da e per i lavori SPIE, dove la macroarea tecnologica pubblica frequentemente. La proposta è che il CS chieda ad ADS di considerare sempre le citazioni di SPIE, soprattutto adesso che gli indicatori bibliometrici sono sempre piu' utilizzati.

Il CS approva all'unanimita' la proposta di Schipani e gli da' incarico di scrivere ad ADS.

La riunione si conclude alle ore 11:00

Il Presidente

Il Segretario

Francesca Matteucci

Stefano Covino

